

Oggetto: allestimento spazio museale a Loppio di Mori ed in cui allocare le “ Arche Castrobarcensi “.

RELAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO E STIMA DEI COSTI.

1. IL SITO.

Si interviene sulla p.ed. 111 C.C. Valle di proprietà della Parrocchia di Mori; l'area è posta a margine della S.S. 240 e nello specifico l'area di intervento è costituita dal cortile alberato posto tra la Chiesa nel Nome di Maria ed il campanile; in quest'area e precisamente a ridosso del muro perimetrale (lato sud) del corridoio di collegamento tra Chiesa e Campanile erano originariamente allocate le Arche Castrobarcensi.

2. PROGETTO.

Al fine di ricollocare i reperti di cui sopra, risalenti al tardo medio evo, si rende necessaria la creazione di un nuovo ambiente protetto atto ad accogliere ed esporre le arche che sinteticamente consistono in :

- Arca di Antonio Castelbarco
- Arca di Azzone Castelbarco
- Investitura di Guglielmo il Grande.
- Altri reperti

Operando in un ambiente peculiare, carico di storia e di manufatti si propone di:

- Realizzare un piccolo manufatto in acciaio e vetro, posto a ridosso dalle murature perimetrali della Chiesa e del corpo di collegamento al campanile, ma dalle stesse staccato, composto da una parte “ chiusa “ e nella quale saranno collocati e conservati i reperti e da una parte aperta (piccolo portico) nella quale si potrà sostare e transitare nel percorso di visita.

Le arche e gli altri reperti saranno posti su basamenti da progettare.

Oltre a quanto sopra si prevede la sistemazione esterna del piazzale antistante nel quale si potrebbero installare degli appositi pannelli che raccontino al visitatore le peculiari caratteristiche di quanto esposto ed anche la storia del luogo e della famiglia Castelbarco.